

GUASTALLA: RADUNO DELLA SOLIDARIETÀ

Quando l'amico Paolo Manfredini di Guastalla mi ha proposto di inserire il raduno camperisti per l'inaugurazione del presidio ecologico, nell'ambito della «Festa di Primavera», organizzata dal Centro Solidarietà di Reggio Emilia e dall'associazione «Servire l'uomo» ho pensato che, oltre al solito programma turistico-cultural-gastronomico, si poteva offrire agli equipaggi partecipanti la possibilità di prendere contatto con un attualissimo problema, quale è il recupero dei tossicodipendenti. Così è nato il Raduno della Solidarietà che si è svolto a Guastalla il 9 e il 10 maggio scorsi. Un raduno che è stato utile per incontrare gli associati del Norditalia e che ha avuto un intenso programma. Al sabato abbiamo visitato il Caseificio Tirelli di San Rocco dove abbiamo visto come nasce il Parmigiano-Reggiano. Presso lo spaccio del caseificio è stato ed è possibile acquistare il famoso formaggio: dal produttore al consumatore. I più allenati hanno partecipato alla camminata della solidarietà che si è svolta sulla distanza di 9 km. Alla sera abbiamo cenato al Centro Delfino. Domenica mattina alcuni camperisti hanno effettuato la visita guidata alla città, altri hanno partecipato alla pedalata della solidarietà, mentre coloro che erano giunti nella notte sono stati a visitare il caseificio. Tutto in tempo per ritrovarci in Piazza Mazzini per lo spettacolare lancio del messaggio di solidarietà: più di mille palloncini sono stati liberati in cielo.

Infine verso mezzogiorno è stato inaugurato il presidio ecologico per il turismo con autocaravan. Presenti le massime autorità, il sindaco Moreschi, il vice Gualtieri e l'assessore allo sport Spaggiari a dimostrazione dell'interesse che l'Amministrazione

Comunale nutre nei confronti del nostro turismo.

Il Coordinamento Camperisti che dalla sua istituzione lancia messaggi di pace e di unione tra i popoli in questa occasione ha lanciato un messaggio di solidarietà a favore di chi ha avuto un amaro contatto con questa piaga degli anni '90, un messaggio che gli Amministratori di Guastalla possono far proprio e cioè chiedere contributi alla Regione, alla Provincia, all'Azienda Promozione Turismo di Reggio Emilia affinché gli ex-tossicodipendenti possano essere reinseriti nella società nell'ambito del turismo, per esempio in qualità di guide turistiche.

A coloro che sono rimasti anche al pomeriggio della domenica la Proloco «Amici del Po» ha offerto un assaggio (e forse qualcosa di più) di una specialità reggiana: il gnocco fritto accompagnato da un saporito salume e da un frizzante lambrusco. Un raduno produttivo sotto ogni punto di vista, ma soprattutto un raduno che ha lasciato qualcosa: un presidio ecologico, struttura indispensabile per poter praticare il nostro turismo nel rispetto

dell'ambiente.

Ricordo che Guastalla può essere un'ottima base di partenza (o di arrivo) per gli itinerari che Voi sceglierete nella zona. Gli itinerari possono comprendere Brescello, Boretto, Gualtieri, Sabbioneta, Gonzaga, Novellara ed altre località tutte a pochi chilometri da Guastalla.

Un ringraziamento per i prodotti offerti alla Davide Campari (mignons di Bitter e Cordial Campari), al Consorzio del Parmigiano-Reggiano (coltellino e grattugia), alla Coop (borse ecologiche), all'A.P.T. della provincia di Reggio Emilia.

Andrea Bernardini

